Scuola Attiva
infanzia

IL MOVIMENTO CHE ACCOMPAGNA *la crescita*



MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ministro per lo Sport e i Giovani

SPORT E SALUTE

BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

PREMESSA

Nella scuola dell'infanzia, l'attività motoria svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo fisico, sociale, cognitivo ed emotivo dei bambini. In particolare, durante l'infanzia il bambino costruisce le basi della motricità consapevole nel relazionarsi con l'ambiente, le cose e le persone. Le attività motorie, integrate nel programma scolastico e svolte con competenza, diventano quindi momenti di formazione attraverso lo svago e il piacere di agire, con i bambini che imparano a condividere, a collaborare e a rispettare gli altri.

Partendo da queste premesse, **Sport e Salute** e **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, in collaborazione con il **Ministro per lo Sport e i Giovani** per il tramite del **Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri** propongono a livello nazionale il progetto Scuola Attiva Infanzia.

Scuola Attiva
infanzia

BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

DESTINATARI



BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

OBIETTIVI

DIFFONDERE L'ATTIVITÀ MOTORIA TRA I PIÙ PICCOLI E LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

SOLLECITARE LE ABILITÀ MOTORIE DI BASE E LE COMPETENZE MOTORIE

Attraverso esperienze educative, ludiche e di gioco in cui applicare le abilità motorie a situazioni concrete.

FORNIRE CONOSCENZE E STRUMENTI SPECIFICI AGLI INSEGNANTI

Per coinvolgere il bambino sul piano emotivo, accompagnandolo nel percorso di scoperta del proprio corpo e delle capacità motorie fondamentali.

FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI DEI BAMBINI

Perché sulle relazioni che scaturiscono dal movimento e dal gioco si innestano processi educativi di qualità.



PROMUOVERE L'OUTDOOR EDUCATION

Perché gli spazi esterni sollecitano, naturalmente, lo sviluppo delle abilità motorie di base e offrono ai bambini contesti destrutturati che possono includere tutti.

MONITORARE E VALUTARE

Per comprendere come sta procedendo il percorso educativo, quali sono i suoi punti di forza e le sue criticità, e consolidare una serie di buone prassi e linee guida.

BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

ELEMENTI CHIAVE

1
TUTOR FORMATORE
e formazione in situazione

Incontri laboratoriali in presenza a cura dei Tutor formatori finalizzati a realizzare la formazione in situazione con gli insegnanti e i bambini.

2
FORMAZIONE
didattico - scientifica

Incontri, online e in presenza, tenuti dal Team didattico-scientifico di esperti del Progetto, dedicati ai Tutor formatori ed agli insegnanti delle scuole aderenti.

3
MATERIALE DIDATTICO
e attrezzature

Contenuti curati dal Team didattico-scientifico di esperti del progetto e **attrezzature** fornite alle scuole partecipanti.

4
GIORNATE DEL BENESSERE
con i nonni

Giornate con bambini e nonni o familiari per effettuare attività motoria e passeggiate in ambiente naturale, che le scuole possono organizzare con il supporto del Tutor formatore.

5
FESTE
di fine anno

Eventi realizzati in ogni scuola a fine progetto, con il supporto dei Tutor formatori.

A seguito dell'iscrizione delle scuole, la conferma della partecipazione delle stesse verrà data attraverso la pubblicazione degli abbinamenti Tutor formatore/scuola e in funzione dell'effettiva disponibilità di Tutor formatori nel territorio di riferimento.

BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

ATTIVITÀ SVOLTE
DAL TUTOR FORMATORE

Il tutor formatore, figura specializzata ed esperta nell'educazione motoria di base, è abbinato a uno o più scuole e alle relative sezioni. Questa figura, centrale per il progetto, può concordare direttamente con l'insegnante la propria presenza in classe, in base alle esigenze e al totale delle ore previste per ogni scuola.

In ogni scuola abbinata il Tutor formatore svolge:

INCONTRI LABORATORIALI

indicativamente 1 incontro in presenza al mese di formazione in situazione, per organizzare e sperimentare i giochi ludico-motori con insegnanti e bambini per trasferire conoscenze specifiche agli insegnanti.

LA GIORNATA DEL BENESSERE CON I NONNI

uscita didattica in ambiente naturale per condividere anche con le famiglie il percorso svolto e promuovere l'outdoor education.

LA FESTA DI FINE ANNO

evento realizzato in ogni scuola a fine progetto, per condividere anche con le famiglie i risultati del percorso svolto.

ATTIVITÀ DI CONSULENZA E SUPPORTO

agli insegnanti per pianificare e programmare l'attività di progetto, anche nella messa in atto di strategie per l'accessibilità, la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e disabilità, e collaborare alla realizzazione del monitoraggio.



Per la realizzazione delle attività il Tutor formatore ha a disposizione 26 ore per ogni scuola abbinata.

BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

FORMAZIONE
DIDATTICO-SCIENTIFICA

FORMAZIONE ONLINE E IN PRESENZA COORDINATA DAL TEAM DIDATTICO-SCIENTIFICO DI ESPERTI DEL PROGETTO

- **Webinar di avvio progetto**, per insegnanti e Tutor formatori.
- **Workshop laboratoriale in presenza**, per insegnanti e Tutor formatori.
- **Webinar in itinere e a fine progetto**, con gli insegnanti e i Tutor formatori, per confronti e feed-back.



BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

MATERIALE DIDATTICO E ATTREZZATURE





MATERIALE DIDATTICO

Disponibili per i Tutor formatori e gli insegnanti, le **Linee guide** predisposte dal Team didattico-scientifico di esperti del progetto, con proposte pratiche, illustrazioni esplicative e approfondimenti.

KIT DI ATTREZZATURE

Ogni plesso partecipante riceve:

- Un **set di attrezzatture** utile a realizzare e a dare continuità alle proposte motorie e ai giochi, con strumenti adeguati all'ambito scolastico e all'età dei bambini.

- Un **set di adesivi** da utilizzare nelle parti comuni del plesso per incentivare l'attività motoria nella scuola.

BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

GIORNATE DEL BENESSERE
E FESTE DI FINE ANNO

USCITE DIDATTICHE CON ATTIVITÀ MOTORIA E PASSEGGIATE IN AMBIENTE NATURALE,

che le scuole possono organizzare con il supporto dei Tutor formatori. Proposte volte a valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education e ad esaltare l'apprendimento ed il benessere basato sul contatto con la natura.

Le Giornate del Benessere di «Scuola Attiva Infanzia» prevedono il coinvolgimento dei nonni o dei familiari per diffondere la cultura del movimento a tutte le età e l'attività fisica come strumento di promozione del benessere psico-fisico e della socialità.



EVENTI ORGANIZZATI IN OGNI SCUOLA A FINE PROGETTO, CON IL SUPPORTO DEI TUTOR FORMATORI.

Vere e proprie feste, con percorsi motori e giochi ispirati a quanto realizzato durante l'anno e il possibile coinvolgimento delle famiglie.



BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

ASPETTI DIDATTICO-SCIENTIFICI

La sedentarietà è un pericolo crescente e il gioco si sta trasformando in attività statica e digitale. **Il gioco motorio, attivo e dinamico, diviene essenziale** , oltre che per la socializzazione e lo sviluppo delle competenze relazionali, per mantenere vivo il desiderio di muoversi e porre le basi per uno stile di vita attivo.

L'educazione all'aperto aggiunge qualità al percorso formativo, stimolando le abilità motorie in spazi ampi, flessibili a contatto dirtetto con l'ambiente esterno naturale.

Giocare all'aria aperta ha sempre caratterizzato lo **sviluppo di eccellenti competenze motorie**, unitamente allo sviluppo della fantasia e della creatività.

VERSO UN MODELLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MOTORIE DI BASE

Educare significa relazionarsi faccia a faccia con i bambini e permettere loro di relazionarsi reciprocamente, coinvolgendoli in tutte le aree della personalità (motoria, cognitiva, emotiva, sociale). In particolare, per i bambini gli aspetti tonico affettivi caratterizzano il loro essere "proprio corpo" al mondo, vivere il mondo attraverso l'azione e il movimento. Proprio nell'infanzia, infatti, il bambino costruisce le basi della motricità consapevole, nella relazione con l'ambiente, le cose e le persone, implementa le competenze nella loro continua ristrutturazione ed evoluzione.

L'adulto deve assecondare l'espressione motoria in questa fascia d'età, disciplinando le attività per renderle sicure, non per proibirle anche nelle loro espressioni giudicate rischiose.I bambini dimostrano attenzione e consapevolezza, rispetto all'attenta valutazione delle situazioni e alle scelte da attuare, sia in riferimento alle proprie capacità sia in riferimento al senso di pericolo.

«All'adulto, in altri termini, non resta che sostenere la relazione del bambino con quanto lo circonda, facilitando la sua espressione corporea e motoria come manifestazione prioritaria e trainante del suo essere sé».[1]



BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

REGOLE PER UN MODELLO EDUCATIVO BASATO SULLE COMPETENZE MOTORIE

AIUTO NON SOSTITUTIVO

L'educatore facilita e arricchisce il percorso educativo rispettando lo sviluppo individuale dei bambini, senza limitarlo per ansie ingiustificate. **Offre sostegno e vicinanza** senza sostituirsi all'intenzionalità dei bambini.

DIDATTICA PARTECIPATIVA

Si offrono **esperienze educative** dove il bambino può sperimentare il proprio agire, prendere decisioni e risolvere compiti motori, sostenendo così la sua partecipazione attiva.

SOSTEGNO EMOTIVO

Si gratificano i risultati ottenuti e si rassicurano i bambini ponendo attenzione al loro impegno e ai miglioramenti personali conseguiti, pensando che per i bambini tutto è esperienza e non insuccesso.

Questo crea una vera **relazione educativa che stimola la partecipazione** senza atteggiamenti protettivi o sostitutivi. Si adotta un clima motivazionale verso la competenza, dove tutti possono dare il meglio di sé, indipendentemente dalle abilità in quel momento possedute.

SITUAZIONE EDUCATIVA

La situazione educativa deve stimolare l'interpretazione del bambino e ciò che può offrire in quel momento, in relazione alla sua zona di sviluppo prossimale.

Questo ambito di azione varia per ogni bambino e quindi anche le prestazioni non saranno uguali per tutti.

CORNICE LUDICA E DI GIOCO

Il gioco favorisce la partecipazione dei bambini sollecitando tutta la loro personalità.
Secondo i bambini il gioco deve essere facile, governato da poche regole, modificabile, dinamico, impegnativo, breve e ripetibile[2].

SOLLECITO DELLE ABILITÀ DI BASE

Le situazioni educative devono combinare abilità grosso motorie (camminare, correre, saltare) e fino motorie (afferrare, trasportare, lanciare, ...) per risolvere compiti motori problematici, offrendo sia **libera esplorazione** sia **scoperta guidata**, mirate all'efficacia motoria più che alla prestazione.

BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

USO DEL SETTING ORIENTATO (O VINCOLATO)

Il setting orientato crea situazioni educative che, pur lasciando liberi i bambini di fare scelte personali, **sollecita lo sviluppo** di abilità specifiche. Ad esempio, un gioco di trasporto dell'acqua, su un percorso con ostacoli, sollecita la velocità e l'accuratezza senza doverlo esplicitare. Questo approccio rende le **attività piacevoli e coinvolgenti**, raggiungendo gli obiettivi educativi prefissati.

ADDESTRAMENTO LUDICO

Le abilità motorie devono essere automatizzate attraverso la ripetizione, che può avvenire in modo piacevole e divertente tramite il gioco. Anche se si parla di specializzazione nell'educazione motoria, la ripetizione di movimenti in contesti ludici **aumenta la sicurezza nel controllo di sé e il piacere dei bambini** nel ripetere quelle situazioni.
La ripetitività, quando inserita in cornici piacevoli, è accolta con naturalezza dai bambini.

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVE

L'azione valutativa dell'educatore non serve a classificare i bambini, ma a comprendere l'andamento del percorso educativo, a **identificare punti di forza e criticità,** a memorizzare situazioni educative efficaci e a predisporre buone prassi da condividere.

L'insieme dei nove punti delineati, la loro integrazione in una azione educativa intenzionale, consente la creazione di innumerevoli situazioni motorie in cui sviluppare le competenze di base nella fascia 4-6 anni, senza entrare nella specializzazione sportiva ma creando le basi per acquisirla nel futuro.

Bibliografia

[1]Ceciliani, A. (2015) Corpo e movimento nella scuola dell'infanzia. Riflessioni e suggestioni per itinerari educativi nella fascia tre-sei anni. Parma: Spaggiari Editore;
[2]Pierobon F., Stefanini S., Ceciliani A. (2010), "Se l'omino gioca mosca cieca. La proposta di giochi di tradizione popolare in una scuola dell'infanzia", in Infanzia, n. 2, pp. 131-134; Vygotskij, L. (1987) Il processo cognitivo. Torino: Boringhieri

BOIC810009 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000377 - 25/03/2026 - Circolare interna - E

Scuola Attiva infanzia

IL MOVIMENTO CHE ACCOMPAGNA *la crescita*

Per maggiori informazioni:

scuolattiva.infanzia@sportesalute.eu